

Olimpiade azzurra nell'agosto iridato

*Giomi, l'atletica e il doping
«I risultati si raggiungono
con il lavoro. Nella nostra
cultura valori significativi»*

**Donato: «Saremo
in sei a lottare per
le medaglie». Una
telecamerina per
studiare i suoi salti**

**In piedi e in silenzio
ricordando Antonelli
Pancalli: «Dedicata
a lui ogni prestazione
di questi Mondiali»**

ROMA - Agosto, sport mio ti riconosco. Riparte il campionato di calcio ma c'è anche tanto sport che vive il suo magic moment annuale, quelle discipline che a dispetto del loro valore e dei risultati che ottengono, faticano anche a trovare una visibilità minima. Per sette sport italiani agosto sarà il mese dei Mondiali e per presentare l'agosto azzurro le rispettive federazioni si sono unite nella casa del Coni per lanciare le loro avventure iridate. Un modo diverso per trasmettere l'immagine di compattezza e la capacità di fare squadra puntando al cuore degli obiettivi, che purtroppo solo lo sport sa sperimentare.

E' stato creato anche un simbolo, non in carne e ossa ma in plastica azzurra e tricolori, per simboleggiare le sette federazioni impegnate nei sette Mondiali. Un secchiello estivo, tipo spiaggia, con tanto di nome ("Agostino") di mani e piedi "formine" da sabbia, che per il momento contiene le speranze dei nostri atleti ma che tra poco più di un mese potrebbe accogliere qualche medaglia, tante medaglie.

Il vicepresidente del Coni, Luca Pancalli, si augura di poterle dedicare, come tutti i risultati che verranno, al povero Andrea Antonelli, un altro dei giovani italiani che

inseguiva il suo sogno sportivo a rischio della sua stessa vita. Il presidente del Coni, Giovanni Malagò ha chiesto un omaggio silenzioso alla memoria del 25enne pilota umbro scomparso tragicamente domenica a Mosca.

L'atletica, promotrice dell'idea con il suo presidente Alfio Giomi insieme con Giorgio Scarso presidente della scherma, ha scelto la giornata di ieri per annunciare la squadra italiana che parteciperà ai Mondiali di Mosca. Una spedizione nutrita perché Giomi ha mantenuto le sue promesse, imbarcando ogni atleta che ha meritato di esserci ottenendo il minimo richiesto. Al momento sono 54 atleti (senza la Di Martino e Howe, non ancora a posto fisicamente) ma qualche dubbio è ancora da chiarire: la 4x100 maschile deve dimostrare di saper ottenere un tempo competitivo per avere il pass. Dubbio che verrà sciolto nel fine settimana a Milano, dove vanno in scena gli Assoluti. Presentata, anzi indossata, la maglia dell'Italia con il logo che ricorda Pietro Mennea, una freccia azzurra sulla maglietta bianca.

MAGNANI OTTIMISTA - Il direttore tecnico Magnani ha detto che questa squadra vale molto: «E' un mix di gioventù ed esperienza, la prima tappa del nuovo quadriennio olimpico». Capitan Nicola Vizzoni, 40 anni a novembre, è addirittura al nono mondiale; il 37enne Fabrizio Donato è insieme con Greco uno degli azzurri più attesi, forte del suo bronzo olimpico londinese nel triplo. Come spesso purtroppo gli è successo, ha dovuto



fare i conti con antipatici rallentamenti forzati causati da infortuni. «Mancano quasi tre settimane alla mia gara mondiale - dice Fabrizio, sorridente e sereno, con l'orgoglio paterno per la piccola Greta che lo segue ogni giorno al campo - cercherò di rifinire il lavoro per acquisire brillantezza. Certo, se non si saltano 17 metri almeno non si va da nessuna parte. Non ho gareggiato quasi per niente, spero di poter essere io la sorpresa a Mosca, vedo una lotta a sei per le medaglie. Ho anche comprato una telecamerina per riprendere i miei salti in allenamento, studiare i dettagli che poi possono fare la differenza»

Marzia Caravelli ha ricordato l'importanza del suo lavoro di insegnante ai bambini sordomuti, lanciando in tv il suo spot per i

Mondiali, nella lingua dei segni.

Alfio Giomi ha toccato l'argomento doping: «Per quello che ci riguarda siamo orgogliosi di portare nella nostra cultura valori significativi e saper dimostrare che i risultati si raggiungono con il lavoro e non con le scorciatoie. Sul fronte della lotta al doping c'è un grande impegno di Fidal, Iaaf e Wada. Ci dispiace solo che certe notizie mettano in secondo piano l'entusiasmo che le recenti rassegne internazionali giovanili hanno portato nel nostro ambiente per tanti ragazzi che hanno conquistato medaglie e risultati importanti»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizi di **Leandro De Sanctis**

SCHERMA



Budapest (Ungheria)
5 agosto
12 agosto

Con Di Francisca, Errigo e Valentina Vezzali che rientra subito dopo la maternità, le fioretteste puntano al top. Montano, Occhiuzzi, Baldini (testimonial Unicef), Cassarà e gli altri, come sempre possono centrare le medaglie, individualmente e a squadre.

PENTATHLON M.



Kaoshiung (Taipei)
21 agosto
28 agosto

«La tensione c'è - ha spiegato Riccardo De Luca - ma noi pensiamo di poter far bene, Cercherò di dare il meglio». Claudia Cesarini è stata la migliore italiana a Londra 2012 ma ancora mastica amaro per aver "ciccato" i mondiali di Roma: «In casa mia, ci tenevo»

ATLETICA



Mosca (Russia)
10 agosto
18 agosto

Una squadra ricca di giovani soprattutto, che hanno bisogno di fare esperienza e di misurarsi in un contesto di alto livello. A far da chioccia qualche senatore doc, a cominciare dal capitano, il martellista Nicola Vizzoni e dal triplista Donato (lui e Greco puntano alla medaglia).

CANOTTAGGIO



Chungju (S. Corea)
25 agosto
31 agosto

Romano Battisti, medaglia d'argento all'Olimpiade di Londra 2012: «Abbiamo già archiviato i successi del passato e ci stiamo proiettando verso il futuro con fiducia. Sono contento di aver trovato sintonia con i nuovi allenatori e compagni di squadra»

JUDO



**Rio de J.
(Brasile)
27 agosto
31 agosto**

Raffaele Toniolo, il direttore tecnico, spiega: «Andiamo con una squadra molto giovane, sette under 23. Spero tornino dai Mondiali con la consapevolezza di un'esperienza acquisita. Russia, Giappone e Corea i Paesi leader, come sempre»

GINNASTICA RITMICA



**Kiev
(Ucraina)
28 agosto
1 settembre**

Il tecnico Manuela Maccarini: «A Kiev andiamo per difendere il nostro blasone. Vogliamo dimostrare di essere competitive anche rinnovando ampiamente la squadra. Anche così, abbiamo qualcosa da dire. Cercheremo di essere creative, come sempre»

CANOA



**Duisburg
(Germania)
27 agosto
1 settembre**

Il presidente Luciano Bonfiglio: «Vedo i nostri atleti arricchiti di entusiasmo e senso di responsabilità. La crisi ci fa dare il meglio». Max Benassi deciso: «Voglio andarmi a prendere ciò che merito. Porre le basi per un futuro da protagonista. Non mi basta quel che ho già fatto»



Aldo Montano, 34 anni, assieme alle Farfalle della ritmica ieri nel Salone d'onore Coni: Chiara Ianni, Marta Pagnini, Camilla Patriarca, Camilla Bini e Andreea Stefanescu (Foto Federginnastica/Bizzi)



Gli azzurri dell'atletica con sulle maglie il logo che ricorda Pietro Mennea